



AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"
VIA DELL'ANGELO N. 1
82100 – BENEVENTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, DISINFEZIONE, TRASPORTO, CONSEGNA E RITIRO DI BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA, MATERASSI E GUANCIALI AI PIANI, STERILIZZAZIONE DI BIANCHERIA IN COTONE E TTR PER CAMPO OPERATORIO. FORNITURA CALZATURE.

INDICE

- Art. 1 Oggetto**
- Art. 2 Durata e rinnovo**
- Art. 3 Norme regolatrici**
- Art. 4 Dati di riferimento**
- Art. 5 Modalità di espletamento del servizio**
 - A Noleggio**
 - B Decontaminazione e disinfezione**
 - C Lavaggio e finissaggio**
 - D Lavaggio di materiale di proprietà dell’Azienda Ospedaliera e dei capi personali di degenti non abbienti**
 - E Sterilizzazione**
 - F Movimentazione**
 - G Guardaroba**
- Art. 6 Fornitura calzature**
- Art. 7 Attrezzature**
- Art. 8 Personale adibito al servizio**
- Art. 9 Obblighi della Ditta**
- Art. 10 Rappresentante della Ditta**
- Art. 11 Formazione del personale**
- Art. 12 Osservanza dei contratti di lavoro, assicurazioni e previdenza sociali**
- Art. 13 Scioperi e sospensioni per causa di forza maggiore**
- Art. 14 Sicurezza**
- Art. 15 Responsabilità**
- Art. 16 Verifiche e controlli**
- Art. 17 Autocontrollo**
- Art. 18 Inadempienze e penalità**
- Art. 19 Risoluzione**
- Art. 20 Formulazione del progetto tecnico**
- Art. 21 Aggiudicazione**
- Art. 22 Corrispettivo**
- Art. 23 Fatturazione**
- Art. 24 Pagamenti**
- Art. 25 Obblighi di riservatezza e segretezza**
- Art. 26 Norme generali**
- Art. 27 Foro competente**

ALLEGATI

- A dotazione biancheria piana;**
- B set sterili – consumo presunto mensile di teleria di sala operatoria;**
- C Ricoveri DH/DS – dotazione minima di biancheria piana per posto letto/giorno;**
- C trattamenti emodialitici - dotazione minima di biancheria piana per posto letto/giorno;**
- D elenco tipologie divise;**
- E elenco materassi e guanciali;**
- F elenco unità operative;**

ARTICOLO 1

OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale disciplina l'espletamento del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, trasporto, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata, materassi e guanciali ai piani, sterilizzazione di biancheria in cotone e TTR per campo operatorio.

Più precisamente articolato, l'oggetto dell'appalto è il seguente:

1. noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura di biancheria piana e confezionata (descritta nell'allegato A) per tutti gli usi e le necessità delle Unità Operative e Servizi dell'Azienda Ospedaliera;
2. noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura di biancheria piana e confezionata per interventi operatori e altri interventi di tipo diagnostico e curativi (descritta nell'allegato B) per tutti gli usi e le necessità delle Unità Operative e Servizi dell'Azienda Ospedaliera;
3. noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura di biancheria piana per DH e DS e trattamenti dialitici (descritte per le caratteristiche nell'allegato C) per le necessità delle Unità Operative/Servizi/Direzioni dell'Azienda Ospedaliera per posto letto
4. noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura di biancheria confezionata per il personale (descritte per le caratteristiche nell'allegato D) per le necessità delle Unità Operative/Servizi/Direzioni dell'Azienda Ospedaliera per posto letto.
5. noleggio, lavaggio e asciugatura di materassi e guanciali in materiale idoneo alla prevenzione incendi (descritti nell'allegato E) per tutti gli usi e le necessità delle Unità Operative e Servizi dell'Azienda Ospedaliera;
6. lavaggio, asciugatura e stiratura occasionale, ad acqua e a secco, di capi di biancheria di proprietà di degenti non abbienti o di altro materiale di proprietà dell'Azienda Ospedaliera ;
7. decontaminazione e disinfezione di qualsiasi articolo infetto o presunto tale relativamente a biancheria piana e confezionata, biancheria piana e confezionata per interventi operatori e altri interventi di tipo diagnostico e curativi, divise per il personale, materassi e guanciali, capi di biancheria di proprietà di degenti non abbienti e di altro materiale di proprietà dell'Azienda Ospedaliera ;
8. preparazione, confezionamento e sterilizzazione di kit di biancheria piana e confezionata in cotone e in altri tessuti speciali (TTR), per interventi operatori e altri interventi di tipo diagnostico e curativi secondo le necessità delle Unità Operative e Servizi dell'Azienda Ospedaliera;
9. espletamento, con personale, attrezzature e mezzi propri, del servizio di movimentazione interna di tutti gli articoli di cui ai punti precedenti;
10. espletamento del servizio di movimentazione esterna (trasporto) di tutti gli articoli di cui ai punti precedenti;

ARTICOLO 2

DURATA e RINNOVO

L'appalto avrà la durata di n.4 (quattro) anni, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o da altra data ivi indicata,, con facoltà per l'amministrazione aggiudicatrice di differire il termine di scadenza con preavviso di 15 giorni, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per un periodo non superiore a n.2 (due) anni, ed alla scadenza si intende risolto di diritto senza alcuna formalità.

E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

Si precisa che l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" è stata espressamente autorizzata dalla SO.RE.SA. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità), con nota prot. nU007729 del. 25.06.2013, ad espletare autonoma procedura di gara in virtù di richiesta avvenuta con la nota prot. n.11300 del 20.06.2013, integrata con la nota prot. n.11330 del 21.06.2013.

In ogni caso, è prevista la clausola risolutiva espressa, senza alcun onere per l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo", per l'ipotesi in cui, successivamente alla sottoscrizione del contratto e/o all'esecuzione dell'appalto, SO.RE.SA S.p.A. abbia aggiudicato gare relative la fornitura del medesimo servizio.

L'appaltatore sarà tenuto a prestare il servizio in regime di proroga tecnica, alle medesime condizioni pattuite, per i sei mesi successivi alla scadenza del contratto, su semplice richiesta dall'Azienda Ospedaliera "G. Rummo", qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovo contratto di appalto.

ARTICOLO 3 NORME REGOLATRICI

L'appalto dovrà essere espletato in osservanza:

- delle prescrizioni contenute nel bando, nella lettera di invito e nel presente capitolato speciale di appalto;
- dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- dal Dlgs 12/04/2006 n. 163 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato da Legge 12/07/2006 n. 228 e s. m. i.;
- dai RR.DD. n. 2440 del 18/11/1923 e n. 827 del 23/05/1924 per quanto non modificati o abrogati dal codice dei contratti;
- dal D.p.R. 28/12/2000 n. 445 concernente il "Testo Unico delle Disposizioni Legislative in materia di Documentazione Legislativa";
- dalla Legge del 12/03/1999 n.68 disciplinante le "Norme per il Diritto al Lavoro dei Disabili";
- dalla Legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i. e dal Dlgs. 08/08/1994 n.490 (normativa antimafia);
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni inerenti alla materia contrattuale per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.

La Ditta è in ogni caso obbligata a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

ARTICOLO 4 DATI DI RIFERIMENTO

Ai fini di dimensionare il servizio, si riportano i seguenti dati:

Dati	Anno 2012
Giornate di degenza ordinaria	111101
Pazienti ricoverati	15085
Durata media della degenza	6,22
Giornate di day hospital	28723
Pazienti day hospital	12490
Trattamenti dialitici	14996
Interventi operatori in attività chirurgica (interventi chirurgici endoscopie diagnostiche ed operative)	7200
Interventi operatori in sala endoscopica e piccoli interventi	5636

Numero medio annuo di operatori presenti che hanno diritto alla divisa	1109
Posti letto in degenza ordinaria	370
Posti letto in day hospital	85

ARTICOLO 5

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento dei massimi benefici sia per l'utente esterno, sia per il personale interno.

Dovrà essere garantita la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio.

Spetta alla Ditta aggiudicataria la direzione gestionale dei servizi per l'intero periodo contrattuale, in modo da garantire la fornitura degli articoli alle varie Unità Operative/Servizi/Direzioni nelle quantità richieste, tali da non dare adito alla benché minima lamentela da parte dell'utenza. A tale scopo la Ditta impiegherà le strutture, le attrezzature ed il personale, che riterrà necessario ed opportuno impiegare per l'espletamento del servizio richiesto/proposto.

In relazione al personale che la Ditta intenderà utilizzare all'interno dell'Azienda, si precisa che nella proposta progettuale per l'espletamento del servizio la Ditta dovrà indicare il numero di operatori che riterrà opportuno adibire, in relazione al progetto delle opere presentato.

Fatta salva la possibilità per le Ditte partecipanti di presentare in fase progettuale proposte diverse, per una migliore organizzazione del servizio, vengono di seguito elencate le operazioni base richieste:

A Noleggio

B Documentazione e disinfezione

C Lavaggio e finissaggio

D Lavaggio di materiale di proprietà dell'Azienda Ospedaliera e dei capi personali di degenti non abbienti

E Sterilizzazione

F Movimentazione

G Guardaroba

Nell'offerta la Ditta dovrà indicare il costo di ogni singolo articolo offerto; tanto ai fini di eventuali addebiti.

In caso di perdita o danneggiamento dei capi di biancheria piana riconducibile a responsabilità degli operatori dell'Azienda Ospedaliera nessun risarcimento sarà dovuto fino ad un limite del 7% dei capi inizialmente forniti.

Oltre il suddetto limite alla Ditta fornitrice sarà dovuto a titolo di risarcimento, il corrispondente valore secondo i prezzi presentati dalla Ditta decurtati del 40%.

Il controllo sarà annuale in contraddittorio tra Capo sala/Direzione Medica di Presidio e Ditta quindi saranno stilati appositi verbali. In caso di carenze, queste saranno integrate: fino al 7% dalla Ditta in modo gratuito oltre il costo sarà a carico dell'Azienda Ospedaliera che con idonea procedura individuerà eventuali responsabili.

Nessun risarcimento sarà dovuto alla Ditta nel caso che le lacerazioni o il danneggiamento siano una conseguenza della naturale usura o del cattivo funzionamento e uso degli impianti di lavaggio e stireria dovuta a imperizia o negligenza del personale appartenente alla Ditta e comunque per responsabilità della Ditta.

A **NOLEGGIO**

La Ditta avrà l'obbligo di fornire a noleggio tutti i capi di biancheria piana e confezionata o di altri capi di fardelleria e vestiario normalmente occorrenti per l'espletamento delle attività per legge affidate all'Azienda Ospedaliera.

La Ditta sarà tenuta a fornire a noleggio il seguente materiale:

- tutta la biancheria piana, sia bianca che colorata, per tutti gli usi ospedalieri, quale: copriletto, lenzuola, traversa, federa, telo, telino, ecc.;
- coperte di lana di dimensioni adeguate ai letti in uso presso l'Azienda Ospedaliera;
- tutta la biancheria confezionata per il personale medico, infermieristico, tecnico, ausiliario, dei settori manutentivi, autisti ambulanza, autisti servizio Direzione generale, ecc.
- le divise per gli altri operatori sanitari presenti in azienda su richiesta della Direzione medica di presidio ;
- i sacchi per la raccolta della biancheria sporca, colorati in funzione del tipo di biancheria contenuta;
- le divise non personalizzate per medici e infermieri di sala operatoria;
- i calzari non personalizzati per medici e infermieri di sala operatoria.

TIPOLOGIA E QUANTITA' DEGLI ARTICOLI DA FORNIRE

Tutti gli articoli di biancheria piana e confezionata dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti, ove nelle stesse descritti.

Le caratteristiche delle fibre che compongono i tessuti sono le seguenti:

- A. biancheria piana e confezionata: 100% cotone;
- B. coperte e maglioni: misto lana, con almeno il 75% di lana;

CAMPIONATURA

Gli articoli da fornire a noleggio, dovranno essere conformi alla campionatura presentata in sede di gara.
La Ditta dovrà allegare al progetto tecnico le schede tecniche relative ad ogni articolo di cui agli allegati.

Laddove particolari esigenze lo richiedessero, la Ditta dovrà rendersi disponibile a fornire anche articoli diversi da quelli indicati negli allegati in conformità alle disposizioni impartite dall'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda si riserva di sottoporre, in corso di vigenza contrattuale, gli articoli forniti a prove di laboratorio, presso laboratorio pubblico scelto dall'Azienda.

Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate tali, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte della Ditta, fatta salva e impregiudicata l'applicazione delle penalità del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni, compresi i costi relativi alle prove di laboratorio stesse.

INDUMENTI DA LAVORO

I capi da fornire dovranno essere personalizzati adattandoli, per ogni tipo di divisa per taglia e forma, alla corporatura del personale dipendente e convenzionato. Ogni divisa dovrà riportare:

- **LOGO AZIENDALE**
- **MATRICOLA DELL'OPERATORE**
- **PROFILO PROFESSIONALE**
- **REPARTO DI APPARTENENZA**

Nel caso dovesse essere necessario, le divise degli addetti alle Ambulanze Aziendali dovranno riportare, sul retro di giacca, maglia e camicie il logo aziendale e la dicitura "Azienda Ospedaliera RUMMO Benevento", il cui cliché sarà fornito dall'Azienda Ospedaliera alla Ditta aggiudicataria.

Le divise di ogni profilo professionale dovranno essere differenziate o per colore o, in alternativa, potrà essere proposta una casacca bianca con profilatura colorata. Tutte le casacche per gli operatori sanitari si intendono a manica corta e unisex, con apertura che consenta una facile ed igienica vestizione.

I tempi di fornitura di nuove divise non dovranno superare i 10 gg. lavorativi.

La Ditta si dovrà impegnare a fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni della Direzione Medica di presidio, senza alcun aggravio di spesa, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quanto altro fornito, certificate dalle autorità sanitarie competenti.

La Ditta dovrà fornire, senza oneri aggiuntivi, divise di pronta disponibilità – ovvero di taglie varie non personalizzate e prive di dati identificativi – agli studenti delle scuole per le professioni sanitarie.

Dovranno essere, altresì, previste divise di pronta disponibilità – ovvero di taglie varie non personalizzate e prive di dati identificative – per garantire al personale un cambio idoneo in caso di urgenza.

Dovranno essere, altresì, previste divise di pronta disponibilità – ovvero di taglie varie non personalizzate e prive di dati identificative – per garantire al personale che sarà in azienda per donazioni d'organi.

La Ditta dovrà essere in grado di fronteggiare ogni emergenza o particolari esigenze dell'Azienda Ospedaliera.

La Ditta dovrà specificare nel progetto tecnico la foggia il colore e il numero di divise che intende mettere a disposizione per ogni figura professionale, tenendo conto dei cambi minimi indicati

MATERASSI E GUANCIALI

La Ditta dovrà fornire materassi e guanciali in materiale ignifugo e autoestinguento, conforme alla classe di reazione al fuoco 1 IM, secondo il metodo di prova CSE-RF 4/83 contemplato dal D.M. 26/1984, associato al metodo "D" (per la manutenzione) di cui all'allegato A 1.6 dello stesso Decreto me conformi alle norme UNI.

Materassi e guanciali dovranno essere decontaminabili, disinfettabili e lavabili, senza subire alterazione alcuna, maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, inodori, atossici e non devono generare polvere.

Le caratteristiche del materasso dovranno consentire l'utilizzo in tutti i letti presenti all'interno dell'Ospedale, compresi quelli articolati e quelli della Unità Operativa Pediatrica Neonatologica ed Ostetrico-Ginecologica.

Per la Unità Operativa di Ortopedia o nelle UU. OO., ove ne fosse la necessità, la Ditta dovrà consegnare su richiesta anche materassi ortopedici, dei quali dovrà fornire la scheda tecnica in sede di presentazione del progetto tecnico. I guanciali dovranno essere sagomati a "saponetta" e cioè con i bordi opportunamente arrotondati, quelli in dotazione alla Unità Operativa di Pediatria e Neonatologia inoltre dovranno essere antisoffocamento.

MATERASSI ANTIDECUBITO

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, inoltre, materassi antidecubito dinamici a pressione alternata per la prevenzione ed il trattamento delle lesioni da decubito in pazienti ad altissimo rischio, più altri per pazienti a rischio medio / alto, secondo le seguenti caratteristiche:

MATERASSO:

- Materasso terapeutico a fluttuazione dinamica composto da 20 elementi indipendenti intercomunicanti in grado di fornire il più specifico supporto alle differenti parti del corpo.
- Ciclo delle celle 1 in 2 di 10 minuti
- Sistema con gestione completamente automatica in base al peso, postura del paziente
- Sensore pneumatico ed attivo posto sotto le celle all'interno del materasso
- Il sensore copre tutte le posizioni d'appoggio del paziente (dalla testa ai piedi)
- Sezione semi-dinamica per le tre celle della testa
- Sezione dinamica anti-affossamento del tronco con celle a forma di 8
- Sezione dinamica alternata per le gambe
- Sezione speciale proteggi tallone con sgonfiamento rapido, tramite fascette elastiche, delle celle.
- Il materasso può essere impostato in terapia a Bassa Pressione Continua
- Adattabilità a tutti i letti ospedalieri e domiciliari
- Punti d'aggancio multipli per il fissaggio, tramite cinghiette, al letto
- Reale Portata Terapeutica di 250 Kg. di peso (carico di lavoro di sicurezza)
- Altezza celle: almeno 20 cm
- CPR con valvola a farfalla (posizionato sul materasso), e non a strappo, con sgonfiamento del materasso di circa 10 secondi (meno di 5 secondi per la zona toracica)
- Alloggiamento porta cavo su entrambi i lati lunghi del materasso
- Base inferiore del materasso in materiale anti-scivolo
- Radiotrasparente a latex free

COPERTURA

- Copertura in dartex
- Elasticità bi-direzionale della copertura
- Resistenza all'acqua, permeabile al vapore, facile da pulire
- Speciale sostanza Actifresh integrata che rende la copertura batteriostatica, antimicotica ed antimicrobica. Resistente allo sviluppo di muffe. Previene la formazione di odori stantii
- Completamente asportabile grazie a delle zip che coprono tutti i lati del materasso

COMPRESSORE

- Leggero ed agganciabile al letto
- Tubo di raccordo (materasso-compressore) in pvc a 5 vie con sistema anti-attorcigliamento
- Cavo di alimentazione lungo 6 metri (di cui 3 metri spiralati)
- Rilevamento acustico e visivo in caso di guasti, alta e bassa pressione
- Modalità Comfort
- Filtro anti-polvere a tripla azione per evitare l'ingresso di batteri (fino a 0,3 micron)

NOLEGGIO – PARTE GENERALE

Tutti gli articoli forniti a noleggio dovranno essere contrassegnati con uno specifico timbro o scritta indelebile riportante il logo della Ditta.

Il noleggio degli articoli deve assicurare il fabbisogno di una giornata di attività e presso alcune Unità Operative deve garantire la costituzione di scorte.

Il fabbisogno attuale è quello previsto dalle schede di dotazione .

Il rifornimento sarà effettuato, direttamente presso ciascuna Unità Operativa/Divisione/Servizio, a reintegro delle quantità indicate nella scheda di dotazione.

La Ditta dovrà costituire le scorte contestualmente all'assunzione del servizio e mantenerle come segue:

SCORTE PRESSO ALCUNE UNITA' OPERATIVE

La Ditta dovrà costituire la scorta pari al fabbisogno di 1 giorno lavorativo, di biancheria piana e confezionata e kits sterili presso tutte le Unità Operative e di 2 giorni presso le seguenti UU.OO.:

- Pronto soccorso, Ortopedia, Ostetrico-Ginecologia, Medicina d'Urgenza, Chirurgia d'Urgenza, Rianimazione, UTIC, Cardiologia;
- Camere operatorie di Chirurgia d'Urgenza Ortopedia, Ostetricia – Sala Parto;

Presso alcune delle Unità Operative sopraindicate potrebbe rendersi necessario lo stazionamento di idonei carrelli/contenitori.

SCORTE PRESSO IL GUARDAROBA INTERNO

La Ditta dovrà costituire presso il guardaroba interno una scorta di articoli pari al fabbisogno di 2 giorni lavorativi, per la biancheria piana e confezionata. A richiesta della Direzione Medica di Presidio, tale quantitativo potrà essere accresciuto anche per singola U.O..

Il rifornimento continuo degli articoli deve consentire il costante mantenimento del livello di scorta previsto.

DOTAZIONE MINIMA FINALE

In funzione delle scorte la dotazione minima finale delle Unità Operative sarà:

- 1 dotazione sui letti;
- 1 dotazione scorta/reparto;
- 1 dotazione scorta/guardaroba

Eventuali dotazioni maggiori saranno valutate come migliorie.

B **DECONTAMINAZIONE E DISINFEZIONE**

Tutti gli articoli potenzialmente infetti o presunti tali prima di essere sottoposti al ciclo di lavaggio vanno necessariamente decontaminati e disinfettati secondo quanto prescritto dal D.M. 28 settembre 1990.

Per articolo potenzialmente infetto si intende quello contaminato da sangue o materiale organico in quantità visibili.

Si precisa che, in ogni caso, tutta la biancheria utilizzata in Pronto Soccorso, Sale Operatorie, Sala Parto, malattie Infettive e AIDS, Endoscopia, UTIC e Day Surgery oltre che quella proveniente da pazienti affetti da una malattia infettiva e segnalati alla Direzione Sanitaria di Presidio con l'apposita scheda di notifica di malattia infettiva, dovrà essere sottoposta a tale trattamento.

L'Azienda Ospedaliera curerà, con proprio personale, l'inserimento degli articoli negli appositi sacchi, di cui alla successiva lettera F, e la chiusura degli stessi.

Il ritiro dei sacchi è a carico della Ditta.

La biancheria infetta o potenzialmente infetta non potrà sostare all'interno dell'Azienda Ospedaliera per più di 24 ore.

Il protocollo di decontaminazione e disinfezione dovrà essere presentato in sede di progetto tecnico. Esso dovrà contenere le modalità operative riguardanti i metodi, i percorsi e le modalità di trasporto degli articoli. Dovranno essere allegate le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.

C

LAVAGGIO E FINISSAGGIO

L'Azienda Ospedaliera si impegna a garantire, nelle singole Unità Operative/Servizi/Divisioni, l'opportuna suddivisione, in gruppi omogenei, secondo il tipo e l'uso, degli articoli da sottoporre a lavaggio e finissaggio.

La Ditta dovrà adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo.

La Ditta non potrà fare alcuna eccezione circa lo stato di sporco della biancheria da lavare. Il processo di lavaggio deve garantire l'eliminazione di qualsiasi:

- Tipo di sporco e di macchia;
- Residuo di prodotti chimici;
- Odore.

Gli articoli per i quali non è stato possibile raggiungere tali risultati dovranno essere eliminati.

Tutti gli articoli dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.) e completi degli accessori (bottoni, fettucce, cerniere, ecc.).

Gli impianti di lavaggio della Ditta dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia, ovvero il D.Lgs. 152 del 11.S.1999.

La Ditta dovrà provvedere al lavaggio a secco degli articoli in lana e/o misto lana, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a far sì che il proprio personale utilizzi con cura il materiale noleggiato. Eventuali deterioramenti o danneggiamenti dei manufatti per uso improprio potranno essere contestati all'Azienda Ospedaliera. Si procederà in tal caso all'accertamento del danno in contraddittorio.

Ad eccezione degli articoli destinati a kit sterili, è ammessa la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni, purché la medesima, a giudizio insindacabile degli organi competenti dell'Azienda Ospedaliera, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi. In ogni caso non saranno ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico-meccaniche e l'ignifugicità.

Gli articoli che, ad esclusivo giudizio dell'Azienda Ospedaliera, risultassero non idonei, dovranno essere immediatamente sostituiti con materiale avente le medesime caratteristiche.

La Ditta dovrà indicare nel progetto tecnico metodologie per i protocolli interni di controllo e di ripristino degli articoli trattati.

L'asciugatura degli articoli non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 5%.

Tutti gli articoli dovranno essere riconsegnati all'Azienda Ospedaliera in idonee protezioni atte a preservare materiale da eventuali contaminazioni. La Ditta dovrà indicare nel progetto tecnico metodologie di confezionamento e materiale utilizzato.

Fra gli oneri posti a carico della Ditta rimangono inclusi tutti quelli inerenti le operazioni di controllo e di piegature speciali, secondo le modalità fissate dalla Direzione Medica di Presidio, atte a predisporre gli articoli al trattamento di sterilizzazione.

I prodotti utilizzati per il lavaggio dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare agli articoli in genere la necessaria morbidezza, confortevolezza e assenza di odori, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle, ecc.

La Ditta, previo consenso da parte dell'Azienda Ospedaliera, dovrà dare comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di effettuare, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso gli stabilimenti della Ditta, controllare tutte le procedure e prelevare campioni dei prodotti in uso.

L'area di produzione e di stoccaggio della biancheria pulita, deve essere isolata tramite strutture fisse e compatte e separata fisicamente dalla zona sporca di lavorazione della biancheria.

La Ditta dovrà indicare nel progetto tecnico le modalità di lavaggio e le proprie potenziali di processo di lavorazione e dei flussi di movimentazione interni, ed allegare copia delle planimetrie degli stabilimenti, le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.

D

LAVAGGIO DI MATERIALE DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA OSPEDALIERA E DEI CAPI PERSONALI DI DEGENTI NON ABBIENTI

I capi personali degli ospiti indigenti verranno consegnati a parte, con nota relativa, dal personale dell'Azienda Ospedaliera.

Il trattamento dovrà essere effettuato ad acqua e a secco; dovrà essere, in ogni caso, adatto alle caratteristiche dei tessuti.

Per le modalità dei processi di lavorazione si rimanda a quanto indicato nel precedente articolo.

La Ditta non sarà ritenuta responsabile del trattamento e, quindi, dell'eventuale logorio subito dagli abiti dei degenti, soltanto nel caso in cui gli stessi fossero stati inseriti all'interno dei sacchi della biancheria ordinaria.

Gli indumenti puliti degli ospiti dovranno essere riconsegnati entro 48 ore dal ritiro.

I capi personali dei degenti non abbienti dovranno essere divisi dal resto della biancheria e accompagnati da nota a parte riportante, oltre l'Unità Operativa o il Servizio, la distinta per singolo articolo.

E

STERILIZZAZIONE

La Ditta dovrà garantire la preparazione, il confezionamento, la sterilizzazione e lo stoccaggio di kits di biancheria piana e confezionata in cotone e/o in altri tessuti speciali, per interventi operatori e altri interventi di tipo diagnostico e curativo secondo le eventuali necessità delle Unità Operative e/o Servizi dell'Azienda Ospedaliera.

La biancheria piana e confezionata destinata alla preparazione dei kits dovrà essere priva di macchie, peli, fili di cotone, pallini di carta, buchi, strappi e rammendi e residui di colla.

Il rifornimento verrà effettuato, direttamente presso ciascuna Unità Operativa/Servizio.

In caso di necessità, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere una dotazione maggiore, senza alcun onere aggiuntivo.

La Ditta, deve presentare una dichiarazione, resa ai sensi del Dpr. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso nello stesso stabilimento di due distinte centrali di sterilizzazioni, una utilizzata per il trattamento e sterilizzazione dei materiali in TTR, e l'altra per la sterilizzazione dei tessuti in cotone (N.B. Tale dichiarazione deve essere inserita nella busta contenente il progetto tecnico).

Saltuariamente, su richiesta della Direzione Medica di Presidio, in casi di guasti o di altri impedimenti che rendessero la centrale della A.O. non utilizzabile, sarà cura della Ditta appaltatrice ritirare lo strumentario chirurgico di proprietà dell'ente, trattarlo presso il proprio stabilimento, e riconsegnarlo, sterile, agli addetti dell'Azienda Ospedaliera entro 6 ore dalla consegna, imbustato ed etichettato, anche nei festivi; sarà necessario specificare disponibilità e possibilità di detto adempimento. In alternativa la ditta appaltatrice

potrà fornire strumentario chirurgico di sua proprietà già sterilizzato in giacenza presso il proprio deposito e comunque nel tempo di consegna sopra indicato.

Le procedure, i locali, gli impianti ed il materiale di confezionamento adottati dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa Europea e nazionale e comunque ogni altra norma vigente in materia. Gli eventuali costi di adeguamento a future norme nel corso del contratto saranno a carico della Ditta.

I sistemi produttivi e i prodotti forniti dovranno essere conformi con quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 Febbraio 1997 n. 46 e successivo Decreto Legislativo n. 95 del 25 Febbraio 1998 di modifica.

Per ogni lotto dovranno essere effettuati controlli di sterilità.

Tutta la documentazione relativa ai processi di sterilizzazione, a prove fisiche, a test di Bowie Dick, a controlli biologici per lotto, ai controlli di qualità a campione, agli interventi di manutenzione, revisione e riparazione degli impianti, dovrà essere tenuta a disposizione per un periodo di dieci anni presso la centrale di sterilizzazione della Ditta.

L'Azienda Ospedaliera potrà effettuare sopralluoghi presso gli impianti e prendere visione della documentazione in qualsiasi momento lo riterrà opportuno.

Il confezionamento del materiale dovrà essere effettuato con buste di accoppiato polipropilene poliestere e carta medica tipo "Kraft", fogli di carta tipo "Medical Grade", e comunque in osservanza con quanto previsto dal D.Lgs. 46/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ogni confezione dovrà essere corredata da:

1. Indicatori di processo;
2. Indicatori di sterilizzazione;
3. Etichetta adesiva, in duplice copia, sulla quale dovranno essere indicati:
 - Data di sterilizzazione;
 - Data di scadenza;
 - Codifica o descrizione del lotto;
 - Matricola dell'operatore responsabile;
 - Indicazione della parola sterile;
 - Indicazione dell'autoclave che ha effettuato il ciclo;
 - Numero di ciclo;
 - E comunque tutte le informazioni indicate all'Allegato 1, punto 13.3 e 13.6 dal D.Lgs. 46/97.

Nessun pacco dovrà essere distribuito fino a che non siano completate in modo soddisfacente tutte le procedure di controllo microbiologico.

L'esecuzione del test di Bowie Dick dovrà avvenire quotidianamente, all'inizio dell'attività delle autoclavi. I controlli fisici dovranno essere a norma e gli indicatori di processo e di sterilità dovranno essere virati correttamente.

Rimane inteso che i pacchi dovranno essere sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente (Farmacopea Ufficiale) e di quella emanata in corso d'opera.

La preparazione dei kits dovrà essere effettuata con le modalità previste nel progetto tecnico, salvo richieste di modifica, da parte dell'Azienda Ospedaliera, che dovranno essere predisposte senza oneri aggiuntivi.

A tal fine, le Ditte dovranno sottoporre la composizione dei vari tipi di kits.

Per lo stoccaggio di kits sterili presso i locali concessi in uso dall'Azienda Ospedaliera, la Ditta dovrà provvedere ad adottare tutte le misure necessarie alla loro conservazione.

Il trasporto del materiale sterile dovrà essere effettuato con carrelli e contenitori rigidi in materiale lavabile e disinfettabile adibiti solo a tale uso. I carrelli dovranno essere a tenuta ermetica e dotati di serratura.

I carrelli e/o i contenitori devono riportare esternamente:

- Indicazione della parola STERILE;
- Nome della Ditta;
- Nome dell'Unità Operativa/Servizio cui è destinato il materiale.

Il materiale dovrà essere accompagnato da una bolla riportante la quantità, la tipologia e il lotto/i di sterilizzazione dei prodotti consegnati. Mensilmente, o con altra frequenza indicata, dovrà essere inviata la documentazione richiesta dall'Azienda Ospedaliera.

In riferimento agli articoli 9 e 10 del D.Lgs. 46/97 e successive modificazioni, concernente dispositivi medici, le segnalazioni di alterazione a carico dei kits di biancheria sterile, rilevate dalle Unità Operative e dai Servizi, riferibili alla presenza di corpi estranei (compresi i peli, fili di cotone, palline di carta, ecc.), macchie, buchi, strappi, rammendi, residui di colla o qualsiasi altra alterazione, verranno trasmesse al Ministero della Sanità e all'Assessorato alla Sanità della Regione Campania attraverso l'apposita modulistica contenuta nell'istruzione operativa aziendale IOA 06 (allegato H). La Ditta dovrà garantire un sistema di rintracciabilità che consenta un rapido blocco dei lotto oggetto della segnalazione, ed una rapida sostituzione dello stesso.

Nel progetto tecnico la Ditta dovrà:

- Indicare le procedure utilizzate per il confezionamento, la sterilizzazione, lo stoccaggio e movimentazione specificando le caratteristiche dei materiali e delle attrezzature impiegate, nonché il loro numero;
- Indicare la capacità produttiva dell'impianto espressa in unità di sterilizzazione/giorno;
- Indicare il sistema di rintracciabilità dei lotti;
- Indicare tempi e modalità di distribuzione, e quantità delle scorte per affrontare eventuali blocchi di lotti alterati;
- Allegare le planimetrie dei locali utilizzati, i protocolli applicati, i percorsi interni adottati, l'organigramma della centrale di sterilizzazione, la qualifica e la formazione del personale impiegato, l'organizzazione del servizio ed i cicli di lavoro;
- Allegare un modello di etichette ed il manuale di istruzioni d'uso del materiale.

F **MOVIMENTAZIONE**

La Ditta dovrà provvedere al ritiro, trasporto e consegna degli articoli oggetto dell'appalto. Non è ammessa la movimentazione contemporanea di articoli puliti e sporchi.

RITIRO

La Ditta dovrà garantire il ritiro di tutti gli articoli sporchi dai luoghi indicati dall'Azienda.

L'Azienda Ospedaliera curerà, con proprio personale, l'inserimento degli articoli negli appositi sacchi distinti per codice colore e la chiusura degli stessi.

Il ritiro dei sacchi contenenti la biancheria sporca, previa redazione e sottoscrizione di apposite bolle di ritiro con l'indicazione analitica dei capi, è a carico della Ditta e deve essere verificato dal personale addetto alle singole UU.OO./Servizi/Divisioni.

I sacchi utilizzati per il servizio, forniti dalla Ditta in quantità adeguate, dovranno essere di polietilene a bassa densità conformi alle norme UNI 7642, muniti di laccio di chiusura.

Relativamente alle tipologie di sacchi dovranno essere presentate, in sede di progetto tecnico, le schede tecniche.

Per quanto riguarda la suddivisione degli articoli di biancheria sporca si precisa la tipologia degli articoli per ogni codice colore:

SACCO AZZURRO: biancheria piana e confezionata;

SACCO ARANCIONE: articoli di lana o similari;

SACCO ROSSO riportante il simbolo di “Pericolo Biologico” + SACCO IDROSOLUBILE: articoli infetti o presunti tali;

SACCO VERDE: biancheria piana e confezionata per campo operatorio;

SACCO VIOLA: camici in fibre speciali.

La biancheria personalizzata sporca sarà consegnata dal personale dipendente direttamente presso il centro di raccolta ubicato presso il magazzino centralizzato dietro rilascio di apposita ricevuta.

TRASPORTO

La Ditta dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti da e per le Unità Operative/Servizi/Divisioni dell’Azienda Ospedaliera.

Tutte le attrezzature, compresi gli autoveicoli, dovranno essere quotidianamente sanificate, e disinfettate.

La Ditta metterà a disposizione i carrelli necessari per la movimentazione ed il deposito degli articoli sporchi.

I carrelli utilizzati per il trasporto interno dovranno essere dotati di adeguati sistemi di segnalazione visiva, ruote antirumore e/o ammortizzatori, un sistema di bloccaggio delle ruote per lo spostamento e targa identificativa.

I carrelli per la movimentazione e/o il deposito di articoli infetti, così come in ogni altro caso ritenuto necessario dall’Azienda Ospedaliera, dovranno essere muniti di chiusura ermetica.

I carrelli destinati alla movimentazione ed al deposito di articoli sporchi e puliti dovranno essere differenziati mediante codice colore.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria non vi devono essere soste all’interno degli edifici di carrelli o contenitori per il trasporto o lo stoccaggio, al fine di mantenere libere le vie di fuga.

Sui carrelli dovranno essere riportate in modo indelebile tutte le etichettature indicanti l’utilizzo degli stessi e, quando adibiti a trasporto o deposito di articoli infetti, dovranno riportare il simbolo “Pericolo Biologico”.

In caso di traino meccanico, per il traino dei carrelli, dovranno essere usati muletti elettrici. Per tali mezzi, oltre alle prescrizioni di legge previste, la Ditta dovrà:

1. Rendere riconoscibili i mezzi elettrici mediante targhe o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno della Ditta, da porsi su tutti i lati del mezzo;
2. Limitare le velocità dei mezzi utilizzati a 10 km orari in superficie e “a passo d’uomo” nei tunnel;
3. Dotarli di batteria ecologica non pericolosa, al gel, di estintore a polvere, di luce lampeggiante di colore giallo, che dovrà essere mantenuta accesa durante le ore notturne e nei tunnel, e di targa di metallo di dimensioni di cm 40x40, a fondo azzurro, recante la lettera “&” di colore bianco alta cm 20, larga cm 15 con spessore del segno di cm 3. La targa dovrà essere posta sulla parte posteriore del veicolo a destra in modo da essere ben visibile.

I conducenti dei muletti dovranno essere dotati di un elmetto plastico di protezione con l’obbligo di indossarlo durante i percorsi sotterranei (tunnel).

Tutti i mezzi transitanti all’interno dell’Azienda Ospedaliera dovranno essere provvisti di assicurazione.

I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI.

CONSEGNA

Gli articoli puliti saranno riconsegnati direttamente dalla Ditta alle Unità Operative/Servizi/Divisioni di cui all’allegato 1 e posizionati, sempre a cura della Ditta, negli spazi/armadiature ad essi dedicati.

La Ditta, in sede di progetto tecnico, dovrà presentare le schede di dotazione con quantità e frequenze di consegna dei vari articoli presso ciascuna Unità Operativa/Servizi/Divisione.

La Ditta dovrà indicare nel progetto tecnico le fasce orarie con le quali intende espletare il servizio, tranne che per la consegna della biancheria sterile presso le Sale Operatorie, che dovrà avvenire nella fascia oraria 8.00/8.30.

Si precisa che, in caso di festività susseguenti, il servizio dovrà essere effettuato a partire dal secondo giorno festivo.

Gli articoli dovranno essere consegnati in idonee protezioni e nei quantitativi previsti dalle schede di dotazione.

Tutto il materiale pulito dovrà essere accompagnato da apposita bollettazione, in duplice copia, dalla quale risulti:

- Il nome dell'Unità Organizzativa/Servizio/Divisione;
- L'orario;
- Tipologia e quantità di materiale.

Le bolle saranno controfirmate dal responsabile dell'Unità Operativa/Servizio/Divisione o suo referente cui il materiale è stato consegnato e dall'operatore della Ditta che ha effettuato la consegna.

Per la consegna della biancheria personalizzata dovranno essere utilizzate singole bolle per ogni dipendente avente diritto e regolarmente sottoscritte in contraddittorio.

L'Azienda Ospedaliera avrà cura di procedere a verifica, anche in tempi successivi alla consegna, della corrispondenza dei singoli e diversi articoli rispetto alle bolle di accompagnamento. Le bolle conservate a cura della Ditta potranno essere richieste, per verifica, in qualsiasi momento dall'Azienda Ospedaliera. La Ditta si impegna alla consegna delle bolle entro 24 ore dalla richiesta.

La Ditta dovrà indicare nel progetto tecnico:

- Le modalità del servizio di movimentazione ed i percorsi interni della biancheria e dei kit sterili;
- La tipologia e numero delle attrezzature utilizzate;
- Il numero, tipo e portata degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio con indicazione dell'uso;
- Le modalità di sanificazione e disinfezione quotidiana di tutte le attrezzature, compresi gli autoveicoli;
- Allegare le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati per la sanificazione e disinfezione di tutte le attrezzature, compresi gli autoveicoli.

G GUARDAROBA

La Ditta sarà tenuta ad istituire e ad organizzare un servizio di guardaroba gestito da proprio personale. L'Azienda Ospedaliera, all'inizio dell'appalto, metterà a disposizione appositi locali, da ristrutturare a cura della Ditta in relazione, altresì, alle metodiche attuative dei servizi da espletare.

La Ditta dovrà indicare nel progetto tecnico, quale proposta migliorativa di cui a pag.28 del presente C.S.A., le modalità con cui intende ristrutturare i locali in questione.

Gli orari di apertura dei guardaroba dovranno essere indicati nel progetto tecnico presentato dalla Ditta in sede di gara.

Presso ciascun locale adibito a deposito di materiale sporco presso il guardaroba, la Ditta dovrà installare sistemi per la rilevazione di materiale metallico all'interno dei sacchi. In caso di ritrovamento di oggetti metallici, la Ditta dovrà consegnarli direttamente alla Direzione Medica di Presidio.

ARTICOLO 6

FORNITURA CALZATURE

La Ditta dovrà fornire le calzature per il personale sanitario addetto alla cura ed alla assistenza degli ammalati nella quantità di numero 3 paia per ciascun dipendente anche secondo la legge 81/2009 con sostituzioni cos' come per le divise.

Per gli operatori dell'Area Manutentiva devono essere fornite numero 4 paia di scarpe antinfortunistiche, 2 estive e 2 invernali, da presentare in campionatura.

ARTICOLO 7

ATTREZZATURE

La Ditta dovrà fornire, porre in opera ed utilizzare tutte le attrezzature necessarie al corretto svolgimento del servizio.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle vigenti normative in materia e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 10 aprile 2006 n. 195.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno della Ditta.

La Ditta sarà responsabile della loro custodia. L'Azienda Ospedaliera non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

La Ditta dovrà allegare al progetto tecnico le schede tecniche e di sicurezza indicanti le caratteristiche di tutte le attrezzature che verranno utilizzate per l'espletamento del servizio.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate e autorizzate dall'Azienda Ospedaliera eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito.

ARTICOLO 8

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

Il personale adibito al presente appalto dovrà essere:

1. In possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
2. In regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge: antitubercolare ed antitetanica. Sono raccomandate le vaccinazioni antiepatite A e B e quella antinfluenzale;
3. Sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 e successive integrazioni e modificazioni. Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Medica di Presidio;
4. Provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni. Tali dispositivi, di colore diverso da quelli già in uso presso l'Azienda Ospedaliera, dovranno essere concordati ed approvati dalla Direzione Medica di Presidio e dal Servizio di Prevenzione dell'Azienda Ospedaliera.

In ogni momento lo ritenga necessario, la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, potrà disporre per l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

La verifica dei documenti sanitari relativi alle vaccinazioni, nonché di ogni altra documentazione sanitaria relativa al personale., che si ritenga utile esaminare, verrà effettuata periodicamente dalla Direzione Medica Ospedaliera.

Gli operatori vittime di infortunio sul lavoro causato dal materiale biologico, dopo aver ricevuto le prime cure e gli interventi profilattici ed il prelievo per gli esami sierologici, che verranno effettuati in emergenza presso il Pronto Soccorso Ospedaliero, si dovranno rivolgere al Medico competente della Medicina del Lavoro della Ditta per i successivi controlli degli esami stessi. Gli operatori dovranno altresì recarsi presso la Direzione Medica di Presidio per la notifica dell'infortunio.

La Ditta avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità in merito.

La Ditta ed il personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda Ospedaliera per il proprio personale rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della Ditta.

Nel progetto tecnico la Ditta dovrà indicare il numero degli operatori messi a disposizione per l'esecuzione del servizio presso l'Azienda Ospedaliera.

La Ditta dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenza con una immediata sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere, non oltre 15 gg. dall'esito della gara, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. La Ditta si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendo le eventuali variazioni alla Direzione Medica di Presidio.

DIVISE

Il personale dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con l'Azienda Ospedaliera e tale da rendere identificabili gli operatori in base alla qualifica, ma comunque di colore differente da quello dei dipendenti della stessa.

L'uniforme dovrà essere provvista di banchetto di riconoscimento a norma della Circolare del Ministero della Sanità Prot. N. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e decoro.

La Ditta si assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del personale. Sarà fatto divieto al personale della Ditta di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione.

Il materiale monouso utilizzato come dispositivo di protezione individuale (mascherine, copri scarpe e cuffie), sarà a carico della Ditta e dovrà essere distinguibile da quello in uso dall'Azienda Ospedaliera.

COMPORAMENTO

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dalla Azienda Ospedaliera, durante l'espletamento del servizio.

La Ditta dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte, agli stessi riferite da parte dell'Azienda.

I dipendenti della Ditta, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

La Ditta, inoltre, si dovrà impegnare ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda Ospedaliera impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In particolare, la Ditta dovrà curare che il proprio personale:

- Vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- Abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- Consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno dell'Azienda, qualunque sia il loro valore o stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale dell'Azienda Ospedaliera;
- Segnali subito agli organi competenti dell'Azienda Ospedaliera ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- Non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- Rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- Rispetti il divieto di fumare.

La Ditta sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DELLA DITTA

La Ditta organizzerà i mezzi necessari per l'espletamento del servizio a proprie spese fornendo ogni qualsivoglia materiale compresi i prodotti di consumo, gli abiti di servizio del proprio personale, le tessere, i distintivi, gli utensili e l'organizzazione tecnica, impegnandosi ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni descritte nel presente capitolato e nel progetto-offerta. Restano a carico della Ditta tutti gli oneri derivanti dal ritiro degli imballaggi usati e dalla raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 parte quarta e successive integrazioni e modificazioni.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, la Ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Il personale della Ditta dovrà essere destinato in maniera fissa ai singoli servizi realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori, e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, delle specificità di ogni zona.

Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

ARTICOLO 10

RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

La Ditta dovrà individuare:

- 1) Un suo responsabile che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, reperibile 24 ore su 24, compresi i festivi;
- 2) Un addetto alla qualità aziendale presso l'Azienda Ospedaliera;

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare, non oltre 15 gg. dall'esito della gara, all'Azienda Ospedaliera il nome degli incaricati, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

A tale scopo gli incaricati dovranno essere dotati di telefono cellulare.

Il responsabile o facente funzioni dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda Ospedaliera per il controllo dell'andamento del servizio.

In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Ditta dovrà comunicare per iscritto (anche tramite fax) il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.

ARTICOLO 11 **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Per assicurare il corretto svolgimento del servizio la Ditta si avvarrà di personale qualificato e lo impiegherà sotto la propria diretta responsabilità.

L'Azienda Ospedaliera richiede che tutto il personale impiegato dalla Ditta sia formato sui seguenti argomenti:

- Prevenzione dei rischi derivanti da ambiente ospedaliero;
- Modalità di esecuzione del servizio.

La Ditta si dovrà impegnare a formare il proprio personale e a trasmettere, non oltre un mese dal corso di addestramento, la documentazione attestante la formazione richiesta dall'Azienda Ospedaliera, controfirmata dal proprio operatore.

ARTICOLO 12 **OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO** **ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.**

La Ditta dovrà assumere la mano d'opera secondo le norme di legge.

Sarà, pertanto, obbligo della Ditta di corrispondere agli addetti ai lavori le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali ed osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali previste dalla legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1 del D.Lgs. 152/1997, la Ditta si impegnerà a garantire al lavoratore, entro 30 gg. dalla data dell'assunzione, tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006, si indica nel Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Regionale del Lavoro per la Campania – Settore Ispezione dl Lavoro, l'autorità presso la quale la Ditta può ottenere tutte le informazioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nello svolgimento del servizio.

Inoltre, si riporta quanto espressamente disposto dall'art.27, lett. t), comma 2 della L.R. 1/2008: “Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizio e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, alla salvaguardia dei livelli occupazionali nel rispetto del contratto nazionale di categoria e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.”

ARTICOLO 13

SCIOPERI O SOSPENSIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 e dalla Legge n. 83 del 11/04/2000 che prevedono l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

La Ditta dovrà presentare nel progetto tecnico il piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali.

La Ditta dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di giorni 5 (cinque), a segnalare all'Azienda Ospedaliera, la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea interna e/o esterna.

La Ditta dovrà garantire, anche in tali periodi, la reperibilità del suo Rappresentante. L'Azienda Ospedaliera tratterà un importo pari ad una giornata lavorativa, per ovviare al minor servizio erogato ed al conseguente danno subito, in caso di sciopero o assemblea di durata uguale ad un giorno e di un importo proporzionale al tempo, per astensioni dal lavoro di minore o maggiore durata.

L'Azienda Ospedaliera concorderà con la Ditta aggiudicataria il piano organizzativo in caso di sciopero e/o assemblea sindacale.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della Azienda Ospedaliera, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla Ditta inadempiente il maggior onere sostenuto.

ARTICOLO 14

SICUREZZA

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, la Ditta è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

In particolare, la Ditta deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

In relazione agli oneri di sicurezza, il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze per l'Azienda e le Imprese partecipanti (*ALLEGATO 2 A- B- C- D*), stilato dal S.P.P. secondo quanto previsto dalla legislazione vigente e nella configurazione pre-gara, dovrà essere completato, nella fase post-gara ovvero di affidamento del servizio, con i dati e le valutazioni della Ditta aggiudicataria al fine di realizzare la "elaborazione unica condivisa" che la stessa legislazione prevede, ed allegato al contratto d'appalto.

ARTICOLO 15

RESPONSABILITA'

L'Azienda Ospedaliera sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere si intende già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta risponderà pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Onde garantire l'Azienda Ospedaliera di quanto sopra, la Ditta dovrà provvedere alla stipulazione di adeguate polizze assicurative a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento del servizio, copia delle quali dovrà essere consegnata all'Azienda Ospedaliera prima dell'attivazione del servizio. È facoltà dell'Azienda Ospedaliera richiedere la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella polizza stipulata dalla Ditta.

ARTICOLO 16 **VERIFICHE E CONTROLLI**

L'Azienda Ospedaliera, attraverso propri operatori, ha la possibilità di controllare il regolare svolgimento del servizio e la buona qualità degli articoli forniti.

Il controllo potrà essere effettuato, nell'ambito delle proprie competenze, da personale della Direzione Medica di Presidio.

Inoltre, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni, anche presso gli stabilimenti della Ditta. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi previsti in sede di gara.

Di norma i controlli devono essere eseguiti in contraddittorio in presenza dell'addetto alla qualità aziendale della Ditta o da persona da lui delegata.

In caso di segnalazione scritta di non conformità alla Direzione competente da parte delle Unità Operative/Servizi/Divisioni dell'Azienda Ospedaliera quest'ultima si riserva la facoltà di avviare la procedura di contestazione della non conformità stessa, anche in assenza di contraddittorio con l'addetto alla qualità aziendale della Ditta.

Dall'applicazione del controllo, potranno emergere due forme di giudizio: conforme o non conforme.

Al fine di verificare la non conformità, si potrà anche rendere necessario un immediato sopralluogo congiunto nella Unità Operativa/Servizio/Divisioni.

La non conformità potrà essere valutata marginale o critica.

La non conformità marginale dovrà essere recuperata immediatamente o entro la giornata lavorativa.

L'addetto alla qualità aziendale della Ditta annoterà l'azione correttiva effettuata nel report, apponendo sullo stesso la firma.

Il modulo utilizzato dovrà essere precedentemente concordato tra l'Azienda Ospedaliera e la Ditta.

La Direzione competente esaminerà la non conformità marginale e, se recuperata, archiverà la documentazione.

Se la non conformità non sarà recuperata, l'addetto alla qualità aziendale invierà il report sopracitato entro 2 gg. lavorativi, con esplicitate le motivazioni per cui non è stato possibile risolvere immediatamente il problema.

In caso di mancata consegna del report, la Direzione competente segnalerà la non conformità divenuta critica all'area U.O. Provveditorato Economato affinché sia applicato quanto previsto dall'articolo "Inadempienze e penalità".

Nel caso di non conformità critica, la Direzione competente chiederà alla Ditta le controdeduzioni ed una volta esaminate, se ritenute non soddisfacenti e non recuperabile la non conformità, si procederà alla trasmissione della contestazione alla U.O. Provveditorato Economato affinché sia applicato quanto previsto dall'articolo "Inadempienze e penalità".

ESECUZIONE DEL CONTROLLO

La Ditta ha l'obbligo di controllare che gli articoli consegnati siano in buono stato di confezione e manutenzione ed immuni da difetti che possano compromettere il loro uso, la funzionalità ed il decoro. L'Azienda Ospedaliera potrà rifiutare di prendere in uso gli articoli che, a suo insindacabile giudizio, non corrispondono ai requisiti sopra menzionati.

Tutti gli articoli forniti dovranno essere sottoposti una volta all'anno, a spese della Ditta, a campione, alle prove di laboratorio eseguite presso laboratori pubblici o privati autorizzati, previste dall'allegato, atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quelli presentati in sede di gara d'appalto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi degli articoli trattati al fine di verificare lo stato di pulizia e di igiene, l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui di lavorazione.

In caso di comprovato danno la Ditta sarà richiamata a risponderne.

L'Azienda Ospedaliera controllerà lo stato di pulizia degli articoli e potrà effettuare i prelievi per controlli batteriologici con le metodiche ritenute più idonee. Detti controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento.

La Ditta è tenuta ad effettuare, a campione, controlli batteriologici settimanali sulla biancheria piana e confezionata e trimestrali su materassi e guanciali sottoposti al processo di lavaggio, disinfezione e sterilizzazione.

Tali controlli devono essere eseguiti da un Laboratorio di Microbiologia afferente a struttura pubblica, o privata avente autorizzazione del Ministero della Sanità, e l'esito dovrà essere inviato trimestralmente alla Direzione Medica di Presidio, nonché conservato, a cura della Ditta, per un periodo di dieci anni.

Le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati dalla Ditta saranno esaminate dalla Direzione Ospedaliera e dal Servizio di Prevenzione e Protezione, che ne attesteranno l'idoneità. L'Azienda Ospedaliera potrà effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti della Ditta al fine di controllare le procedure di disinfezione, di lavaggio e di sterilizzazione, per verificare le modalità di lavorazione ivi impiegate e potrà prelevare campioni dei prodotti chimici utilizzati.

Qualora i prodotti non siano conformi alle schede tecniche e di sicurezza, presentate in sede di gara, saranno respinti e dovranno essere prontamente sostituiti da parte della Ditta, fatta salva e impregiudicata l'applicazione delle penalità del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni, compresi i costi relativi alle prove di laboratorio.

SPECIFICITA' DEL CONTROLLO

In particolare i controlli che verranno effettuati riguardano:

Controlli biancheria piana:

- Individuazione di macchie, umidità, odore e residui in genere;
- Conformità della confezione e delle caratteristiche merceologiche del prodotto consegnato;
- Stato di usura della biancheria fornita;
- Quantità della fornitura, giorni e fasce orarie di consegna, compilazione bolle di consegna;
- Schede di dotazione;
- Tipologia dei prodotti utilizzati per il lavaggio;
- Trasporto contemporaneo della biancheria sporca e pulita;
- Controlli effettuati sul processo di decontaminazione, lavaggio e disinfezione, locali, attrezzature in genere ed automezzi;
- Sopralluoghi presso lo stabilimento;
- Documentazione.

Controlli sulla biancheria sterile:

- Conformità dell'imballaggio;
- Conformità delle caratteristiche merceologiche degli articoli consegnati;
- Controlli quantitativi;
- Quantità della fornitura, giorni e fasce orarie di consegna, compilazione bolle di consegna, schede di dotazione;
- Conformità e condizioni contenitori/carrelli di trasporto e/o stoccaggio;
- Controlli sullo stoccaggio;
- Rispetto dei percorsi;
- Sopralluoghi presso la centrale di sterilizzazione;
- Documentazione.

Controlli sul vestiario:

- Individuazione di macchie, umidità, odore e residui in genere;
- Conformità della confezione e delle caratteristiche merceologiche del prodotto consegnato;
- Stato di usura delle divise fornite;
- Quantità della fornitura, giorni e fasce orarie di consegna, compilazione bolle di consegna;
- Schede di dotazione;
- Tipologia dei prodotti utilizzati per il lavaggio;
- Trasporto contemporaneo di divise sporche e pulite;
- Controlli effettuati sul processo di decontaminazione, lavaggio e disinfezione;
- Documentazione.

Controlli materasseria:

- Individuazione di macchie, umidità, odore e residui in genere;
- Conformità della confezione e delle caratteristiche merceologiche del prodotto consegnato;
- Stato di usura della biancheria fornita;
- Quantità della fornitura, giorni e fasce orarie di consegna, compilazione bolle di consegna;
- Schede di dotazione;
- Tipologia dei prodotti utilizzati per il lavaggio;
- Trasporto contemporaneo di materiali sporchi e puliti;
- Controlli effettuati sul processo di decontaminazione, lavaggio e disinfezione, locali, attrezzature in genere ed automezzi;
- Sopralluoghi presso lo stabilimento;
- Documentazione.

ARTICOLO 17 **AUTOCONTROLLO**

La Ditta dovrà indicare nel progetto tecnico il sistema di autocontrollo che adotterà per il controllo del servizio ed i sistemi che metterà a disposizione della Azienda Ospedaliera per la verifica dello stesso.

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di richiedere successivamente eventuali modifiche al sistema di autocontrollo.

ARTICOLO 18 **INADEMPIENZE E PENALITA'**

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto dalla/e Direzione/i competente/i dell'Azienda Ospedaliera.

La Ditta avrà 10 gg., dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui dette controdeduzioni non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la Ditta non vi ottemperi entro il termine predetto, l'U.O. Provveditorato ed Economato applicherà la penale prevista.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta a mezzo Raccomandata AR.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72.

La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze.

In caso di carenze rilevate, l'Azienda Ospedaliera potrà applicare le seguenti penalità:

1. Per mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche dichiarate dalla Ditta in sede di gara d'appalto ed a quanto previsto dall'art. 4 lettera A, € 2.000,00 per ogni tipologia di articolo;
2. Per mancato rispetto di quanto previsto all'art. 4 lettere C e D, ovvero per imperfette condizioni igieniche degli articoli consegnati, comprovabile attraverso macchie, plissettature, rammendi, odori pungenti, strappi, ecc.: € 500,00 per ogni contestazione;
3. Per mancato rispetto di quanto previsto all'art. 4 lettera E, ovvero mancanza di sterilità dei kits, comprovabile attraverso prove microbiologiche: € 2.000,00 a kit;
4. Per la mancata rispondenza della confezione sterile, difetti di etichettature, sigilli, mancanza di indicatori, contenuto non conforme, sia per quantità che qualità a quanto indicato all'art. 4 lettera E e/o dichiarato dalla Ditta in sede di gara: € 500,00 a kit;
5. Per trasporto non conforme di materiale sterile: € 500,00 a trasporto;
6. Per mancato reintegro o consegna di quanto previsto dalle schede di dotazione, per articoli diversi da quelli sterili: € 250,00 giornalieri per ogni Unità Operativa/Divisione/Servizio;
7. Per mancato reintegro o consegna di quanto previsto dalle schede di dotazione, per sterili: giornalieri per ogni Unità Operativa/Servizio e € 250,00 giornalieri per ogni Blocco Operativo;
8. Per mancato ritiro di articoli sporchi: € 1000,00 giornalieri per ogni Unità Operativa/Divisione/Servizio;
9. Per mancato ritiro di articoli infetti o potenzialmente infetti entro le 24 ore: € 500,00 giornalieri per ogni Unità Operativa/Divisione/Servizio;
10. In caso di ritardata e/o ridotta scorta di articoli presso il guardaroba: € 500,00 giornalieri;
11. Non rispetto delle fasce orarie di ritiro e consegna concordate con l'Azienda Ospedaliera: € 300,00 giornalieri per ogni Unità Operativa;
12. Per sostituzione dei prodotti detergenti e disinfettanti senza in consenso dell'Azienda Ospedaliera: € 1000,00 a prodotto;
13. In caso di trasporto contemporaneo di biancheria sporca e biancheria pulita nello stesso carrello: a € 500,00 carrello;
14. In caso di mancata rintracciabilità del responsabile reperibile: € 300,00 ;
15. In caso di non conformità a carico della documentazione sanitaria: € 250,00 a persona;
16. Per consegna di un lotto di pacchi senza protezione: € 250,00 a lotto;
17. In tutti gli altri casi di disservizi documentati, una penale da € 1.000,00 a € 5.000,00, a discrezione dell'Azienda Ospedaliera, commisurata alla gravità ed entità dei disservizi.

L'Azienda Ospedaliera avrà facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi violazioni o di disservizi e violazioni ripetute.

ARTICOLO 19 **RISOLUZIONE**

In questi casi la Ditta avrà diritto soltanto al pagamento del servizio e dell'opera eseguiti regolarmente, resta impregiudicata per l'Azienda Ospedaliera la richiesta di eventuali danni. L'Azienda Ospedaliera si riserva di dichiarare, in via stragiudiziale, risolto il contratto quando, dopo aver richiamato, per almeno due volte, formalmente la Ditta con Raccomandata AR all'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti, quest'ultima non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possano derivare all'Azienda Ospedaliera recedente e dovrà restituire il materiale di cui all'articolo 5 lettera D.

La cauzione definitiva verrà incamerata a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ARTICOLO 20

FORMULAZIONE DEL PROGETTO – OFFERTA

A) PROGETTO TECNICO:

La Ditta concorrente dovrà presentare, entro i termini stabiliti dalla lettera d'invito, il proprio progetto tecnico.

La Ditta, inoltre, si dovrà fare carico di rimettere a norma gli attuali locali adibiti a sede del lavanolo.,

La relazione tecnica dovrà contenere le caratteristiche tecniche organizzative di seguito specificate.

CARATTERISTICHE, TECNICO-STRUTTURALI, ORGANIZZATIVE COMPRENSIVE DELLE MODALITA' DI DECONTAMINAZIONE, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E FINISSAGGIO E CAPACITA' PRODUTTIVE DELLO STABILIMENTO

La Commissione Giudicatrice valuterà, previo sopralluogo presso lo/gli stabilimento/i indicato/i dalla Ditta:

a. Potenzialità e funzionalità degli impianti:

- Capacità teorica massima espressa in quintali biancheria/giorno trattati;
- Capacità produttiva attualmente residua espressa in quintali/giorno trattati;
- Percorsi biancheria sporca, infetta e pulita;
- Numero addetti suddivisi per reparto e mansione.

b. Descrizione generale degli impianti per la decontaminazione, il lavaggio, la disinfezione, stiro e finissaggio della biancheria piana e confezionata compresa quella in lana e dei degenti da lavare a secco, delle divise, dei materassi e dei guanciali:

- Descrizione attrezzature per il lavaggio ad acqua e a secco;
- Descrizione attrezzature per idroestrazione;
- Descrizione attrezzature per essiccazione;
- Descrizione attrezzature per stiratura biancheria piana;
- Descrizione attrezzature per stiratura biancheria sagomata;
- Descrizione attrezzature per l'imballaggio;
- Descrizione attrezzature per lo stoccaggio e la spedizione;
- Descrizione attrezzature per il lavaggio dei carrelli;

c. Descrizione dei settori tecnologici di supporto:

- Centrale termica;
- Approvvigionamenti idrici;
- Sistemi di trattamento degli scarichi;
- Sistemi di controllo ed abbattimento immissioni in atmosfera;
- Parco degli automezzi posseduti/utilizzati, compresa l'individuazione del parco veicoli destinato al servizio;
- Protocollo di lavaggio e disinfezione degli automezzi;
- Protocollo di lavaggio e disinfezione dello/gli stabilimento/i;
- Protocollo di gestione delle manutenzioni.

d. Caratteristiche dei cicli produttivi:

- Descrizione dei processi di decontaminazione;
- Descrizione dei cicli e dei processi di lavaggio e di finissaggio;
- Descrizione dei processi di disinfezione;
- Caratteristiche dei prodotti utilizzati nei processi produttivi;
- Metodi e procedure di controllo chimico e microbiologico sui manufatti trattati;
- Procedure di controllo e di trattamento degli articoli danneggiati;

e. Applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni:

- Mappatura dei rischi e soluzioni adottate;
- Verifiche sanitarie;
- Formazione ed informazione;
- Dispositivi di sicurezza adottati.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE E MODALITA' DI CONFEZIONAMENTO DEI KITS

La Commissione Giudicatrice valuterà, previo sopralluogo presso lo/gli stabilimento/i indicato/i dalla Ditta:

a) Impianti:

- Descrizione attrezzature di sterilizzazione (a vapore e a gas plasma);
- Descrizione attrezzature e materiali usati per il confezionamento;
- Capacità teorica massima espressa in unità di sterilizzazione/giorno a vapore e a perossido di idrogeno;
- Produzione attualmente assorbita specificando anche appalti in corso espressa in unità di sterilizzazione;
- Capacità produttiva attualmente residua;
- Numero, qualifica e formazione del personale addetto;
- Tempi d'intervento per risoluzione emergenza improvvisa centrale sterilizzazione ferri S.A.

b) Caratteristiche della sterilizzazione:

- Descrizione della centrale e del processo di sterilizzazione;
- Lay out della centrale di sterilizzazione;
- Sistema di rintracciabilità dei lotti;
- Procedure di controllo e di trattamento degli articoli sterili;
- Indicare tempi e modalità di distribuzione e quantità delle scorte per affrontare eventuali blocchi di lotti alterati.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEGLI ARTICOLI PROPOSTI

La Commissione Giudicatrice valuterà:

- Caratteristiche merceologiche di tutti gli articoli richiesti nel Capitolato;
- Foggia, colore e funzionalità di tutti gli articoli richiesti nel Capitolato;
- Quantità degli articoli forniti;
- Numero delle divise messe a disposizione per ogni figura professionale.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA, MODALITA' DI MOVIMENTAZIONE, GESTIONE DEL GUARDAROBA E DELLE SCORTE.

La Commissione Giudicatrice valuterà le seguenti componenti del servizio da prestare all'interno dell'Azienda Ospedaliera:

- Modalità del servizio di movimentazione interna;
- Fasce orarie di ritiro e distribuzione degli articoli;
- Modalità di effettuazione dei trasporti esterni tra gli stabilimenti della Ditta e i locali dell'Azienda Ospedaliera;
- Numero, tipo e portata degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio con indicazioni dell'uso;
- Modalità di sanificazione e disinfezione quotidiana di tutte le attrezzature, compresi gli autoveicoli;
- Gestione del guardaroba, con indicazione della metodologia seguita e degli orari di apertura;
- Gestione delle scorte;

- Numero e tipo di specializzazione delle persone che la Ditta intende mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio.

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' IN BASE ALLA NORMATIVA ISO 14001 E ISO 9001/2008

La Commissione Giudicatrice valuterà:

- Il possesso della certificazione ISO 14001;
- Il possesso della certificazione ISO 9001/2008;

Saranno valutate solo le certificazioni rilasciate da organismi accreditate in accordo alle norme EN ISO IEC 17021/2006 , aventi campo di applicazione congruente con l'oggetto dell'appalto ed in corso di validità.

B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, relativa all'intero periodo di vigenza contrattuale, redatta secondo le disposizioni della lettera d'invito, dovrà indicare, in cifre e in lettere, i seguenti prezzi unitari che la Ditta intende proporre:

- Prezzo per giornata di degenza ordinaria;
- Prezzo per giornata di day hospital;
- Prezzo per trattamento dialitico;
- Prezzo per intervento operatorio;
- Prezzo per ogni operatore mediamente presente;
- Forfait annuo dei servizi aggiuntivi diversi;

ARTICOLO 21 **AGGIUDICAZIONE**

La gara si svolgerà con la forma della procedura aperta, e l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in base ai seguenti elementi di valutazione:

- α) Prezzo:** massimo punti 40 complessivo del servizio, dell'esecuzione delle opere per l'intero periodo contrattuale e della valutazione dei macchinari;
- β) Qualità:** massimo 60 punti, suddivisi nei seguenti parametri:

DESCRIZIONE	PUNTI
Caratteristiche tecnico-strutturali, organizzative degli stabilimenti adibiti allo svolgimento del servizio, comprensive delle modalità di decontaminazione, lavaggio ad acqua ed a secco, disinfezione, stiro e finissaggio, e capacità e razionalizzazione dei flussi produttivi.	9
Organizzazione del servizio di sterilizzazione e modalità di confezionamento dei kits.	10
Tipologia e qualità degli articoli proposti	12
Organizzazione del servizio all'interno dell'Azienda Ospedaliera, modalità di movimentazione, gestione del guardaroba e delle scorte.	16
Certificazione di qualità in base alla normativa ISO 14001 e ISO 9001	2
Qualità e quantità materassi antidecubito proposti	2
Organizzazione servizio sterilizzazione e tempi di consegna	9

Nell'attribuzione dei punteggi la Commissione Giudicatrice terrà conto, oltre che dei parametri sopraindicati desunti dalla progetto tecnico presentato, anche degli esiti dei sopralluoghi presso lo/i stabilimento/i indicato/i dalla Ditta, e delle verifiche eseguite sugli articoli campionati.

Le Ditte che avranno ottenuto un punteggio tecnico totale inferiore a punti 35 (definita “soglia minima”) per il parametro “qualità, non potranno essere ammesse alla seconda fase della gara per l’applicazione del punteggio relativo al prezzo, e quindi saranno automaticamente escluse.

L’appalto sarà aggiudicato alla Ditta con il progetto-offerta che avrà raggiunto il punteggio complessivamente più elevato sommando i punteggi ottenuti in sede di valutazione della qualità e del prezzo offerto.

L’Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, dopo l’aggiudicazione, di richiedere alla Ditta assegnataria quelle modifiche che riterrà necessarie per il miglior svolgimento di lavori e servizio.

ARTICOLO 22 **CORRISPETTIVO**

L’offerta della Ditta che risulterà aggiudicataria costituirà il prezzo contrattuale.

Per la parte relativa al servizio, oltre al forfait annuo dei servizi aggiuntivi diversi, che rimarrà fisso ed invariato per tutta la vigenza contrattuale, in sede di prima applicazione, il calcolo sarà effettuato sui soli parametri di gara, ovvero:

PARAMETRI	DATI 2012
Giornate di degenza ordinaria	111101
Giornate di day hospital	28723
Numero dei trattamenti dialitici	14996
Numero interventi operatori in attività chirurgica (interventi chirurgici endoscopie diagnostiche ed operative)	7200
Numero interventi operatori in sala endoscopica e piccoli interventi	5636
Numero medio annuo di operatori presenti che hanno diritto alla divisa	1109

I prezzi unitari offerti devono intendersi comprensivi di tutti gli oneri a carico della Ditta, previsti nel presente Capitolato e in quello delle opere e proposti nell’offerta, ad esclusione solo dell’I.V.A..

ARTICOLO 23 **FATTURAZIONE**

La Ditta emetterà per il servizio espletato fatture mensili posticipate, tenendo separati i vari parametri di spesa per importi prefissati.

ARTICOLO 24 **PAGAMENTI**

Il pagamento delle fatture verrà eseguito a 90 giorni d.r.f (data ricevimento fattura) a mezzo mandato tratto sulla Tesoreria dell’Azienda Ospedaliera, nei termini e con la modalità previste dalla vigente normativa in materia, previa verifica, da parte della Direzione Medica di Presidio, delle prestazioni effettuate e riportate nelle stesse fatture.

E’ fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell’Azienda Ospedaliera, di interrompere le prestazioni previste.

La Ditta rinuncerà a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione di inadempimento ex art. 1460 c.c.

Ogni caso di arbitraria interruzione dalle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede, e la Ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all’Azienda Ospedaliera, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall’importanza di garantire il buon andamento dell’Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l’Azienda Ospedaliera è portatrice.

ARTICOLO 25
OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA

Sarà fatto obbligo alla Ditta di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgargli e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In particolare, la Ditta dovrà:

Mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, informazioni e altro materiale;

Non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

L'Azienda Ospedaliera autorizzerà esclusivamente l'utilizzo ed il trattamento dei dati, giusto quanto disposto dall'art.12 della L.675/96. Non sarà, pertanto, necessario che la Ditta debba richiedere il consenso al trattamento dei dati.

ARTICOLO 26
NORME GENERALI

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente Capitolato Tecnico o nel Disciplinare di gara, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

ARTICOLO 27
FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro di Benevento ed il TAR Campania.

Per accettazione

LA DITTA

(timbro e firma della Ditta)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, la Ditta dichiara espressamente di aver preso visione e di accettare specificatamente ed integralmente il contenuto degli articoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 del presente Capitolato speciale di appalto.

Per accettazione

LA DITTA

(timbro e firma della Ditta)